

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

ATS DELLA VAL PADANA, LA RETE BIBLIOTECARIA CREMONESE, LA RETE BIBLIOTECARIA MANTOVANA, ASST DI CREMA, CREMONA E MANTOVA, I CONSULTORI PRIVATI ACCREDITATI E GLI UFFICI SCOLASTICI TERRITORIALI DI CREMONA E MANTOVA

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO NATI PER LEGGERE, NATI PER LA MUSICA E BABY PIT STOP

Premesso che:

- l'Associazione Italiana Biblioteche in collaborazione con l' "Associazione Culturale Pediatri" e il "Centro Salute del Bambino" di Trieste ha attivato, sin dal 1999, un progetto denominato "Nati Per Leggere" al fine di sostenere concretamente lo sviluppo dell'abitudine alla lettura nei bambini fin dall'età prescolare;
- l'UNICEF opera per tutelare e promuovere i diritti di bambini e adolescenti in tutto il mondo, le loro condizioni di vita, i loro diritti alla salute e all'educazione anche riconoscendo il ruolo ricoperto da biblioteche e musei nella crescita formativa e culturale della persona nonché l'importanza dell'allattamento;
- i progetti "Nati Per Leggere (NPL)" e "Nati Per La Musica (NPM)" hanno come base l'alleanza tra Pediatri di Libera Scelta e Bibliotecari, figure professionali diverse ma accomunate dall'obiettivo di accrescere, attraverso la lettura ad alta voce, lo sviluppo affettivo e culturale dei bambini;
- nell'ambito del Programma "Insieme per l'Allattamento", finalizzato alla promozione dell'allattamento, UNICEF Italia ha sviluppato uno specifico progetto denominato "Baby Pit Stop" volto a promuovere ambienti protetti, in cui le mamme si sentano a proprio agio per allattare il loro bambino e provvedere al cambio del pannolino.

Rilevato che il progetto "Nati Per Leggere" si colloca in piena coerenza:

- con il Manifesto UNESCO (Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura) delle Biblioteche Pubbliche;
- con la Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite a New York il 20 novembre 1989;
- con la legislazione nazionale di promozione e sostegno dell'infanzia e dell'adolescenza e, in particolare, con le finalità della legge n. 285 del 28 agosto 1997 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza";
- con la L.R. n. 23/2015 "Evoluzione del sistema socio-sanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della L.R. 30 dicembre 2009, n. 33" che all'art. 4 bis stabilisce: "La Regione promuove le attività di prevenzione e di promozione della salute con l'obiettivo di migliorare lo stato di salute fisica, mentale e sociale della popolazione, di eliminare i fattori di rischio individuali e ambientali, di ridurre le disuguaglianze favorendo l'accesso alle attività di prevenzione" sviluppando a tale fine anche "processi di promozione della salute che attivino il ruolo delle politiche non sanitarie";

Considerato che:

- numerose ricerche scientifiche hanno documentato l'importanza della lettura ad alta voce ai bambini fin dalla più tenera infanzia, per favorire e sostenere una crescita armoniosa ed equilibrata, sia sul piano cognitivo che su quello affettivo-relazionale;
- Regione Lombardia ha sottoscritto, nel 2016, con il Centro per la Salute del Bambino e il Comitato Italiano per UNICEF il "Protocollo d'Intesa per la promozione delle competenze genitoriali attraverso la diffusione del programma "Nati Per Leggere" e del progetto "Baby Pit Stop". Tale Protocollo ha come principale obiettivo la promozione dei diritti dei bambini, in particolare il diritto alla salute, all'allattamento e alla lettura in famiglia come fattore di sviluppo affettivo e cognitivo, e riconosce le biblioteche e musei luoghi di crescita formativa e culturale della persona e quindi attenti alle esigenze dei cittadini in ogni fase della loro vita;
- l'ATS della Val Padana, le Reti Bibliotecarie di Cremona e Mantova, le ASST di Crema, Cremona e Mantova, ritengono opportuno intervenire con iniziative specifiche finalizzate al coinvolgimento dei bambini e delle loro famiglie, nell'ambito della promozione della lettura e della musica;
- attraverso la costituzione di un Gruppo di Coordinamento Tavolo di Coordinamento locale ATS della Val Padana - Nati Per Leggere, di seguito denominato ATS-NPL, si procederà a pianificare, nell'ambito delle rispettive competenze, possibili azioni comuni di formazione e attuazione di specifici progetti, a sensibilizzare e coinvolgere altri soggetti pubblici e privati, in particolare Pediatri di famiglia, Consultori, Bibliotecari, Educatori Servizi Educativi per l'infanzia, Insegnanti della scuola dell'infanzia, genitori, etc. e a monitorare l'efficacia dei progetti realizzati;
- per la pianificazione e l'attuazione di progetti specifici, tenuto conto delle linee guida di cui al presente Protocollo di Intesa, si procederà mediante separati accordi operativi che ogni soggetto riterrà di proporre nell'ambito delle proprie competenze.

Richiamati:

- Il Piano Regionale Prevenzione (PRP) 2021/2025 ed in particolare il Programma Libero 16 Promozione della Salute in gravidanza nei primi 1000 giorni di vita; il Programma Predefinito 1 Scuole che promuovono salute e il Programma Predefinito 3 Luoghi di Lavoro che promuovono salute;
- La Legge Regionale n. 22 del 14.12.2021 "Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)";
- La Deliberazione n. XI/7592 del 15.12.2022 "Attuazione del DM 23 maggio 2022, n. 77 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale" - documento regionale di programmazione dell'assistenza territoriale (primo provvedimento)";
- La Deliberazione n. XI/7758 del 28.12.2022 "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023";
- Il Piano Integrato Locale con Decreto n. 128 del 28/02/2023 "Approvazione del Piano Integrato Locale degli interventi di promozione della salute per l'anno 2023";

- L'Intesa, sottoscritta il 14 luglio 2011 tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia "La scuola lombarda che promuove salute", che riconosce alla Scuola la titolarità nel governo dei processi di salute, e quindi nella definizione di priorità, obiettivi, strumenti, metodi, che si determinano nel proprio contesto;
- La D.G.R. n. XII/122 del 12/04/2023 "Approvazione dello Schema di Protocollo di Intesa tra Regione Lombardia e gli Enti promotori del programma Nati per Leggere per la promozione delle competenze genitoriali attraverso la sua diffusione".

Preso atto della "Lettera d'Intenti" per la collaborazione territoriale tra l'ATS Val Padana e il Comitato Italiano per l'UNICEF – Fondazione Onlus tramite i Comitati Provinciali di Mantova e Cremona per l'UNICEF", allegata al presente Protocollo.

TUTTO CIÒ PREMESSO TRA

- L'ATS della VAL PADANA rappresentata dal Direttore Generale Dott. Salvatore Mannino;
- La RETE BIBLIOTECARIA CREMONESE rappresentata dalla Dott.ssa Maria Chiara Bondioni;
- La RETE BIBLIOTECARIA MANTOVANA rappresentata dalla Dott.ssa Alessandra Riccadonna;
- L'ASST di CREMA rappresentata dal Direttore Generale Dott.ssa Ida Maria Ada Ramponi;
- L'ASST di CREMONA rappresentata dal Direttore Generale Dott. Giuseppe Rossi;
- L'ASST di MANTOVA rappresentata dal Direttore Generale Dott.ssa Mara Azzi;
- Il Consultorio Privato Accreditato CONSULTORIO FAMILIARE PRIVATO KAPPA DUE di Crema rappresentato dalla Dott.ssa Maria Sangiovanni;
- Il Consultorio Privato Accreditato CONSULTORIO FAMILIARE DIOCESANO di Crema rappresentato dalla Dott.ssa Veruska Stanga;
- Il Consultorio Privato Accreditato CONSULTORIO UCIPEM CREMONA FONDAZIONE ONLUS di Cremona rappresentato dal Dott. Mario Mantovani;
- Il Consultorio Privato Accreditato CENTRO DI CONSULENZA FAMILIARE CONSULTORIO PREMATRIMONIALE E MATRIMONIALE di Mantova rappresentato dalla Dott.ssa Silvana Ignaccolo;
- Il Consultorio Familiare Privato Accreditato GHENESIS di Castel Goffredo rappresentato dalla dott.ssa Mariangela Lombardi;
- Gli Uffici Scolastici Territoriali (UST) di Cremona e Mantova rappresentati dalla Dirigente dott.ssa Filomena Bianco;
- La Rete Locale delle Scuole che Promuovono Salute di Cremona rappresentata dalla Dirigente dell'IIS Galileo Galilei di Crema Professoressa Paola Orini;
- La Rete Locale delle Scuole che Promuovono Salute di Mantova rappresentata dalla Dirigente dell'IC di Volta Mantovana Professoressa Sandra Parravano.

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Art. 1 – OGGETTO E FINALITA'

Il presente Protocollo di Intesa disciplina il rapporto di collaborazione tra i soggetti sopracitati allo scopo di realizzare:

- azioni condivise di prevenzione intersettoriali, efficaci e sostenibili, finalizzate alla promozione di stili di vita e ambienti “favorevoli alla salute”;
- azioni condivise di formazione di “competenze per la salute” (health literacy) nei genitori, anche in riferimento a contesti di particolare fragilità e disagio sociale, incrementando, attraverso il coinvolgimento di figure professionali idonee, la sensibilizzazione dei genitori a favore della letteratura precoce, dell'avvicinamento alla musica e all'allattamento;
- sinergie tra diversi attori, Istituzioni locali, Associazioni che, a vario titolo, concorrono a promuovere la salute dell'individuo della famiglia e della comunità attraverso la costituzione di uno specifico Tavolo di Coordinamento locale.

Art. 2 – COMPITI DELLA RETE BIBLIOTECARIA CREMONESE E DELLA RETE BIBLIOTECARIA MANTOVANA

Le Reti Bibliotecarie cremonese e mantovana, anche attraverso i rispettivi sistemi bibliotecari, si impegnano a contribuire allo sviluppo dei progetti “Nati Per Leggere” e “Nati Per La Musica”, con le seguenti azioni:

- consulenza per l'allestimento di spazi adatti ai bambini da 0 a 6 anni e per la costituzione e il mantenimento di raccolte di libri vari e di qualità;
- coordinamento e supervisione dei progetti locali delle biblioteche per garantire la coerenza alle Linee Guida del programma nazionale delle attività rivolte alle famiglie;
- incremento del patrimonio librario destinato al target di “Nati Per Leggere”;
- miglioramento nelle biblioteche e, possibilmente, anche in altri luoghi frequentati dai bambini, dagli spazi riservati ai bambini in età prescolare;
- realizzazione, nei suddetti spazi, di attività di promozione alla lettura ed alle attività musicali per i gruppi di genitori-bambini;
- attività di presentazione di libri e proposte musicali rivolte a bambini, genitori e insegnanti;
- collaborazione con le biblioteche per l'invio, al compimento del primo anno di vita del bambino, di una lettera alla famiglia e l'iscrizione al servizio di lettura dei bambini fin dalla nascita;
- collaborazione alla promozione dei programmi alla rete “Nati Per Leggere” e “Nati Per La Musica”, nei Consultori Familiari Pubblici e Privati Accreditati fornendo una dotazione di materiale informativo e partecipando con il proprio personale o con personale volontario ai Gruppi di accompagnamento alla nascita e post-nascita, nelle aree di attesa dei servizi vaccinali, nei reparti ospedalieri (in collaborazione con i volontari dell'ABIO);

- collaborazione con l'ATS e le ASST per l'organizzazione di attività informative e formative nelle biblioteche per la promozione di stili di vita e ambienti "favorevoli alla salute" e per la formazione di "competenze per la salute";
- prosecuzione nell'attività di promozione del progetto "Baby Pit Stop" nelle Biblioteche e nei Musei delle provincie;
- partecipazione e sostegno ai lavori e alle iniziative del Tavolo di Coordinamento locale ATS-NPL;
- coordinamento delle attività, raccolta dei dati e monitoraggio dei risultati.

Art. 3 – COMPITI DELL'ATS DELLA VAL PADANA

L'ATS della Val Padana si impegna a:

- coinvolgere i Pediatri di Libera Scelta, per quanto di competenza e fino al prossimo passaggio nelle ASST del territorio, al fine di individuare strumenti condivisi di promozione di azioni a favore dei primi 1000 giorni di vita ed in particolare dei programmi "Nati Per Leggere" e "Nati Per La Musica";
- promuovere "Nati Per Leggere" e "Nati Per La Musica" attraverso azioni a favore dei programmi "Insieme per l'Allattamento" e "Baby Pit Stop" di UNICEF Italia, fornendo indicazioni in linea con il PRP 21/25 Programma Libero 16 – Promozione della salute in gravidanza e nei primi 1000 giorni di vita anche a favore delle Biblioteche e dei Musei aderenti;
- collaborare con i soggetti aderenti per l'organizzazione di attività formative ed informative per la promozione di stili di vita e ambienti "favorevoli alla salute" e per la formazione di "competenze per la salute" (*health literacy*) nei genitori;
- promuovere "Nati Per Leggere" e "Nati Per La Musica" all'interno della programmazione annuale di promozione della salute prevista dal Piano Integrato Locale di Promozione della Salute (PIL); in particolare tale attività sarà proposta ai Servizi Educativi e alle Scuole per l'Infanzia e anche attraverso il catalogo di offerta formativa "La Salute a Scuola: Progettare in Rete" e la Rete Locale delle Scuole che Promuovono la Salute (Rete SPS);
- promuovere "Nati Per Leggere" e "Nati Per La Musica" nei luoghi di lavoro attraverso la Rete locale *Workplace Health Promotion*;
- promuovere "Nati Per Leggere" e "Nati Per La Musica" come buona pratica per il contrasto delle disuguaglianze di salute con particolare riferimento a contesti di fragilità e marginalità;
- partecipare, per quanto di competenza, alle iniziative promosse dal Tavolo di Coordinamento locale ATS-NPL;
- promuovere, monitorare e rendicontare le azioni in linea con le indicazioni fornite da Regione Lombardia.

Art. 4 – COMPITI DELLA RETE LOCALE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE E DEGLI UFFICI SCOLASTICI TERRITORIALI

Le Reti Locali delle Scuole che Promuovono Salute e gli Uffici Scolastici Territoriali di Cremona e Mantova, si impegnano a supportare, per quanto di competenza, i programmi "Nati Per Leggere" e

“Nati Per La Musica” nelle scuole dell’infanzia dei propri territori, in stretto raccordo con tutti i soggetti firmatari.

Art. 5 – COMPITI DELLE ASST DI CREMA, CREMONA E MANTOVA

Alle ASST di Crema, Cremona e Mantova spetta il compito di:

- promuovere i programmi “Nati Per Leggere” e “Nati Per La Musica” nei Consultori Familiari e proporre materiale informativo in occasione dei corsi di preparazione alla nascita, colloqui individuali, visite domiciliari etc.;
- promuovere i progetti “Nati Per Leggere” e “Nati Per La Musica” ai genitori attraverso una breve presentazione da parte del personale sanitario, nei Servizi che vedono la presenza di genitori e bambini (ad esempio in occasione degli accessi vaccinali etc.);
- promuovere e coordinare lo sviluppo di iniziative “Nati Per Leggere” e “Nati Per La Musica” rivolte ai bambini accolti a qualsiasi titolo (ricovero, day hospital, pronto soccorso, ambulatorio etc.) nelle diverse Unità Operative dell’Azienda Ospedaliera, sensibilizzando gli operatori a tutti i livelli;
- promuovere iniziative di formazione ed informazione rivolte agli operatori interessati alle attività di “Nati Per Leggere” e “Nati Per La Musica” all’interno dell’Azienda Ospedaliera;
- promuovere iniziative di formazione ed informazione rivolte agli studenti dei Corsi di Laurea delle professioni sanitarie presso le ASST di Crema, Cremona e Mantova;
- promuovere iniziative di formazione ed informazione rivolte agli studenti dei rispettivi Corsi di Laurea in Assistenza Sanitaria presso l’ATS della Val Padana;
- individuare, attraverso i Responsabili delle Unità Operative che aderiscono all’iniziativa, spazi, tempi e modalità dedicati alla diffusione ai bambini e ai loro genitori del materiale di lettura reso disponibile;
- coinvolgere i Pediatri di Libera Scelta, per quanto di competenza e a seguito del prossimo passaggio in ASST, al fine di individuare strumenti condivisi di promozione di azioni a favore dei primi 1000 giorni di vita ed in particolare dei programmi “Nati Per Leggere” e “Nati Per La Musica”;
- partecipare, per quanto di competenza, alle iniziative proposte dal Tavolo di Coordinamento locale ATS-NPL;
- coordinare le specifiche attività e raccogliere le informazioni da inviare all’ATS per ottemperare il debito informativo regionale.

Art. 6 – COMPITI DEI CONSULTORI PRIVATI ACCREDITATI UCIPEM CREMONA, UCIPEM MANTOVA, KAPPADUE CREMA, DIOCESANO INSIEME CREMA E CONSULTORIO GHENESIS DI CASTEL GOFFREDO

Ai Consultori Privati Accreditati UCIPEM Cremona, UCIPEM Mantova, Ghenesis di Castel Goffredo, KAPPADUE e Diocesano INSIEME di Crema, spetta il compito di:

- promuovere i programmi “Nati Per Leggere” e “Nati Per La Musica” nei Consultori Familiari e proporre materiale informativo in occasione dei corsi di preparazione alla nascita, di colloqui individuali, di visite domiciliari, etc.;

- promuovere i progetti “Nati Per Leggere” e “Nati Per La Musica” nei confronti dei genitori, attraverso una breve presentazione da parte del personale sanitario, nei Servizi che vedono la presenza di genitori e bambini;
- promuovere iniziative di formazione ed informazione rivolte agli operatori interessati alle attività di “Nati Per Leggere” e “Nati Per La Musica”;
- individuare, attraverso i Responsabili che aderiscono all’iniziativa, spazi, tempi e modalità di diffusione ai bambini e ai loro genitori del materiale di lettura reso disponibile;
- partecipazione e sostegno ai lavori e alle iniziative del Tavolo di Coordinamento locale ATS-NPL;
- coordinare le specifiche attività e raccogliere le informazioni da inviare all’ATS per ottemperare al debito informativo regionale.

Art. 7 – COSTITUZIONE DEL TAVOLO DI COORDINAMENTO LOCALE ATS – NPL

Per la realizzazione delle iniziative previste dal presente Protocollo di Intesa, è costituito il Tavolo di Coordinamento locale ATS-NPL secondo la seguente composizione:

- due Referenti per l’ATS della Val Padana;
- un Referente per ciascuna Rete Bibliotecaria coinvolta;
- un Referente per ciascuna ASST coinvolta;
- un Referente per ciascun Consultorio Privato Accreditato coinvolto;
- un Referente per l’UST di Cremona;
- un Referente per l’UST di Mantova.

Ciascun Ente provvederà, entro quindici giorni dalla sottoscrizione del presente Protocollo di Intesa, a comunicare all’ATS della Val Padana la designazione del proprio Referente.

Art. 8 – COMPITI DEL TAVOLO DI COORDINAMENTO LOCALE ATS – NPL

Al Tavolo di Coordinamento locale ATS-NPL spetta il compito di indirizzo per la promozione e l’implementazione dei progetti “Nati Per Leggere” e “Nati Per La Musica”, perseguendo la diffusione omogenea delle seguenti azioni:

- proporre percorsi formativi per gli operatori coinvolti nei progetti “Nati Per Leggere” e “Nati Per La Musica”;
- individuare strategie comunicative mirate al target promozione della salute nei primi 1000 giorni di vita;
- individuare strategie di sensibilizzazione e coinvolgimento delle Istituzioni locali e delle Associazioni per l’adesione ai progetti “Nati Per Leggere” e “Nati Per La Musica”;
- coinvolgere il Dipartimento di Cure Primarie al fine di sensibilizzare i Pediatri di Libera Scelta nella sensibilizzazione e promozione dei progetti “Nati Per Leggere” e “Nati Per La Musica”;
- valutare complessivamente e monitorare l’andamento dei progetti “Nati Per Leggere” e “Nati Per La Musica”, anche in raccordo con le indicazioni Regionali, definendone i relativi indicatori;
- valutare le proposte operative che i singoli soggetti aderenti intendono perseguire;

- coordinare, monitorare le azioni e rendicontare i risultati a Regione Lombardia.

Art. 9 – FORMAZIONE

I firmatari del seguente Protocollo d'Intesa si impegnano, in linea con le indicazioni regionali e i bisogni espressi a livello locale, a promuovere con la reciproca collaborazione un programma formativo annuale da proporre ai diversi target interessati.

Art. 10 – MONITORAGGIO

Al fine di verificare l'efficacia delle azioni previste dal presente Protocollo di Intesa, i firmatari si impegnano a:

- attivare, anche in accordo con altre fonti informative, un sistema di monitoraggio accurato, continuo nel tempo e quanto più possibile allargato sul radicamento dell'abitudine alla lettura in famiglia;
- rendere pubblici i dati statistici raccolti.

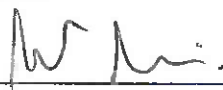
Art. 11 – DURATA

Il presente protocollo di Intesa ha durata triennale a decorrere dalla data di adozione del provvedimento.

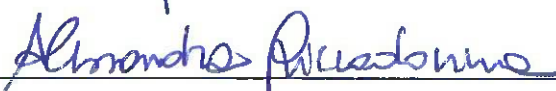
Previo accordo tra le parti, sarà possibile recedere dal presente Protocollo prima della sua scadenza.

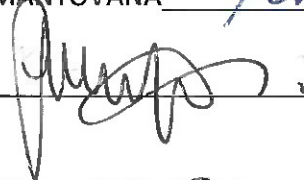
Letto, approvato e sottoscritto

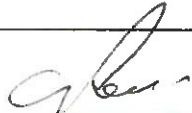
Mantova, li 01/06/2023

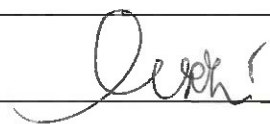
ATS della VALPADANA 

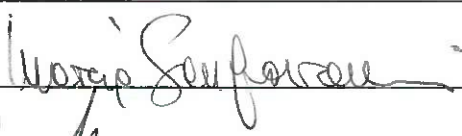
RETE BIBLIOTECARIA CREMONESE 

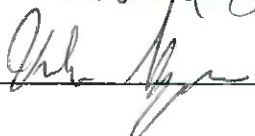
RETE BIBLIOTECARIA MANTOVANA 

ASST di CREMA 

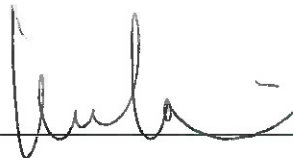
ASST di CREMONA 

ASST di MANTOVA 

CONSULTORIO FAMILIARE PRIVATO KAPPA DUE 

CONSULTORIO FAMILIARE DIOCESANO 

CONSULTORIO UCIPEM CREMONA FONDAZIONE



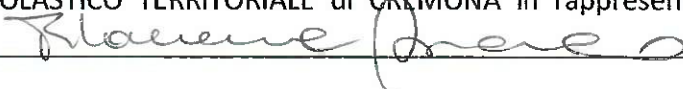
CENTRO DI CONSULENZA FAMILIARE CONSULTORIO PREMATRIMONIALE E MATRIMONIALE



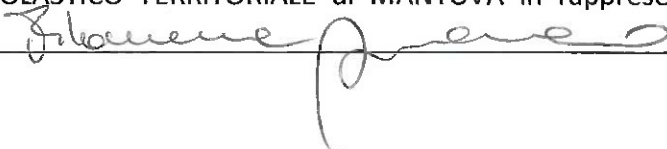
CONSULTORIO FAMILIARE PRIVATO ACCREDITATO GHENESIS



UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE di CREMONA in rappresentanza anche della RETE SPS di Cremona



UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE di MANTOVA in rappresentanza anche della Rete SPS di Mantova



LETTERA D'INTENTI per la collaborazione territoriale tra:

Agenzia di Tutela della Salute - ATS VALPADANA

e

Comitato Italiano per l'UNICEF – Fondazione Onlus

tramite i Comitati Provinciali di Mantova e Cremona per l'UNICEF

Premesse.

- Il Comitato Italiano per l'UNICEF - Fondazione Onlus, con sede a Roma alla via Palestro 68, C.F. 01561920586 è una fondazione iscritta al Registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Roma al n. 1400/2020, nella persona della Presidente e legale rappresentante Dott.ssa Carmela Pace (di seguito anche "Comitato" o "UNICEF Italia"), Organizzazione non governativa (ONG) riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri e iscritta all'Anagrafe delle ONLUS, nonché parte integrante dell'organizzazione globale dell'UNICEF – Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia, l'organo sussidiario dell'ONU, con il mandato, fondato sulla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del 1989, di tutelare e promuovere i diritti di tutte le persone di minore età ovunque, e di costruire un mondo in cui i loro diritti siano pienamente garantiti;
- Nell'ambito delle sopra indicate finalità, il Comitato Italiano per l'UNICEF- Fondazione onlus promuove l'allattamento, e il diritto all'educazione, riconoscendo il ruolo ricoperto da biblioteche e musei nella crescita formativa e culturale delle persone di minore età;
- nell'ambito del Programma "Insieme per l'Allattamento", UNICEF Italia ha sviluppato uno specifico progetto denominato "Baby Pit Stop" volto a promuovere ambienti protetti, in cui le mamme si sentano a proprio agio per allattare il loro bambino e i genitori e i caregivers possano provvedere a soddisfare tutte le esigenze di bambine e bambini;
- L'agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Val Padana, istituita il 1 gennaio 2016, la cui competenza territoriale è riferita alle province di Mantova e Cremona, attua la programmazione definita dalla Regione, garantisce l'integrazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie con quelle sociali di competenza delle autonomie locali.
- ATS della Val Padana, aderendo all'iniziativa UNICEF "Insieme per l'allattamento" nella Protezione, Promozione e Sostegno dell'allattamento materno - in stretta collaborazione con le ASST di Crema, Cremona e Mantova - ritiene utile fornire materiale informativo con l'intento di aiutare le madri che allattano.
- Regione Lombardia ha sottoscritto, nel 2016, con il Centro per la Salute del Bambino e il Comitato Italiano per l'UNICEF, il "Protocollo d'Intesa per la promozione delle competenze genitoriali attraverso la diffusione del programma "Nati per Leggere" e del progetto "Baby Pit Stop". Tale Protocollo ha come principale obiettivo la promozione dei diritti delle bambine, dei bambini e degli adolescenti, in particolare il diritto alla salute, l'allattamento e la diffusione della lettura in famiglia come fattore di sviluppo affettivo e cognitivo, e

riconosce le biblioteche e musei luoghi di crescita formativa e culturale della persona e quindi attenti alle esigenze dei cittadini in ogni fase della loro vita;

- i programmi “Nati Per Leggere” e “Nati Per La Musica” hanno come base l’alleanza tra Pediatri di Libera Scelta e Bibliotecari, figure professionali diverse ma accomunate dall’obiettivo di accrescere, attraverso la lettura ad alta voce, lo sviluppo affettivo e culturale dei bambini;
- ATS della Val Padana, le Reti Bibliotecarie di Cremona e Mantova, le ASST di Crema, Cremona e Mantova e il Comitato Italiano per l’UNICEF Onlus con i Comitati UNICEF locali di Cremona e Mantova, ritengono opportuno intervenire con iniziative specifiche finalizzate al coinvolgimento delle bambine, dei bambini e delle loro famiglie nell’ambito della promozione della lettura e della musica;
- attraverso la costituzione di un Gruppo di Coordinamento, denominato *Tavolo di Coordinamento locale* ATS-NPL, è interesse delle Parti pianificare, nell’ambito delle rispettive competenze, possibili azioni comuni di formazione e attuazione di specifici progetti, a sensibilizzare e coinvolgere altri soggetti pubblici e privati, in particolare Pediatri di famiglia, Consulitori, Bibliotecari, Educatori dei Servizi Educativi per l’infanzia, Insegnanti della scuola dell’infanzia, genitori, e a monitorare l’efficacia dei progetti realizzati.

Finalità

In coerenza con alcuni principi della Convenzione sui Diritti dell’infanzia e dell’adolescenza - in particolare il diritto alla non discriminazione (art.2), il superiore interesse del minorenne (art.3), il diritto all’ascolto e alla partecipazione (art.12) - con la presente Lettera, che non costituisce un nuovo accordo o protocollo, le Parti intendono manifestare l’intento di procedere alla valutazione congiunta della possibilità di realizzare attività tese alla valorizzazione delle iniziative afferenti a:

- promozione dei programmi “Nati Per Leggere” e “Nati Per La Musica”;
- promozione e coordinamento delle iniziative “Nati Per Leggere” e “Nati Per La Musica” rivolte ai bambini accolti a qualsiasi titolo (ricovero, day hospital, pronto soccorso, ambulatorio etc.) nelle diverse Unità Operative della Azienda Ospedaliera, sensibilizzando gli operatori a tutti i livelli;

Oggetto

Le parti con la presente intendono avviare una collaborazione che abbia ad oggetto la possibilità, ciascuno nell’ambito delle proprie finalità istituzionali, di realizzare:

- azioni condivise di prevenzione intersettoriali, efficaci e sostenibili, finalizzate alla promozione di stili di vita e ambienti “favorevoli alla salute”, con particolare attenzione alla condizione delle persone di minore età;
- azioni condivise di formazione di “competenze per la salute” (health literacy) nei genitori, anche in riferimento a contesti di particolare fragilità e disagio sociale, incrementando,

attraverso il coinvolgimento di figure professionali idonee, la sensibilizzazione dei genitori a favore della letteratura precoce, dell'avvicinamento alla musica e dell'allattamento;

- sinergie tra diversi attori, istituzioni locali, associazioni e fondazioni che, a vario titolo, concorrono a promuovere la salute dell'individuo, della famiglia e della comunità attraverso la costituzione di uno specifico un Tavolo di Coordinamento locale;
- proposte emerse dal *Tavolo di Coordinamento locale* ATS-NPL
- Baby pit stop nelle Biblioteche, con particolare attenzione alle Biblioteche iscritte alla Rete NPL;

Le Parti si impegnano a condividere preventivamente in forma scritta le modalità di comunicazione relative ai contenuti della presente Lettera e alle iniziative congiunte delle Parti, precisato che la presente lettera non costituisce licenza d'uso del nome e del logo dell'altra Parte e che eventuali utilizzi di nomi, loghi, marchi e/o segni distintivi dovranno essere preventivamente autorizzati in forma scritta dalla Parte titolare dei relativi diritti.

ATS inoltre prende atto che il Comitato Italiano per l'UNICEF – Fondazione Onlus si è dotato di un Codice Etico corredato da una Child Safeguarding Policy che ne costituisce parte integrante e che è pubblicata, unitamente al suddetto Codice, sul sito www.unicef.it.

ATS della VALPADANA IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Salvatore Mammì

La Presidente del Comitato Italiano per l'UNICEF - Fondazione Onlus, Carmela Pace, la quale, sottoscrivendo la presente contestualmente delega per l'attuazione della Lettera di intenti le Presidenti del Comitato Provinciale di Mantova per l'UNICEF Cristina Reggiani e del Comitato Provinciale di Cremona per l'UNICEF Giuliana Guindani, le quali sottoscrivono la presente per adesione e per accettazione delle rispettive deleghe

La Presidente Carmela Pace Carmela Pace

La Presidente del Comitato Provinciale di Mantova per
l'UNICEF..... Cristina Reggiani

La Presidente del Comitato Provinciale di Cremona per
l'UNICEF..... Giuliana Guindani